

P001

Batteriologia

TUBERCOLOSI E GRANDE GUERRA, STRAORDINARIE ASSONANZE

E. Frizzera¹, M. Tomasi¹

¹*Laboratorio di Microbiologia e Virologia, Ospedale Centrale, Bolzano*

INTRODUZIONE

Cent'anni fa, la prima guerra mondiale. Decorre l'anniversario di una guerra che sconvolse il mondo intero negli anni 1914-1918, di entità e ferocia mai veduti prima, tale da meritarsi l'appellativo di "Grande", sulla scia dell'epidemia di tubercolosi, la "Grande Peste Bianca", che più di ogni altra malattia provocò morte nell'Europa prebellica.

Scopo di questo studio è cogliere l'assonanza tra le più importanti seminatrici di morte nell'Europa dell'Ottocento/inizio Novecento - tubercolosi e Grande Guerra - tenendo viva la memoria di donne e uomini che ne furono vittima.

METODI

Per lo studio della Grande Guerra si sono utilizzati saggi storici, documenti militari, diari, libri, testimonianze, immagini, poesie, canzoni, filmografia, fotografie, cartoline, siti specificamente dedicati. Si è inoltre ripercorsa la storia della tubercolosi nella scienza, nella letteratura, nel cinema, nell'arte e nella musica.

RISULTATI

Tubercolosi e Grande Guerra, straordinarie assonanze.

Cent'anni fa, la "Grande Guerra". La morte "parossistico via vai tra due linee difensive di ventenni", nella definizione di Ernst Juenger; la prima guerra mondiale, come "rivoluzione globale", nella definizione di Lawrence Sanders.

Tubercolosi e Grande Guerra, straordinarie assonanze.

La romanticizzazione della tubercolosi - "I sintomi della tisi non sono altro che una manifestazione mascherata della potenza dell'amore e la malattia non è altro che amore trasformato, Thomas Mann" - e della guerra. - "Fummo travolti da questa incomprensibile ondata d'amore, il mondo era trasfigurato, la guerra aveva reso tutto stupendo, Rainer Maria Rilke". "Volontari partiti ebbri di fiori e di sangue", Ernst Juenger. -

La tubercolosi vista, militarmente, come "Il capitano di tutti gli uomini della morte". Lotta alla tubercolosi e guerra come Crociata contro il male. Sanatorio e trincea come laboratorio di scrittura. La percezione della tubercolosi in trincea: "malattia borghese di poco conto". Infezione tubercolare latente e tubercolosi nella visita di leva. Il dilagare della tubercolosi tra la popolazione militare e civile durante la Grande Guerra.

Tubercolosi e Grande Guerra, straordinarie assonanze.

L'intimo legame tra sessualità e tubercolosi - Alphonsine Plessis, eroina di "La Traviata", giovanissima lorette a Parigi, immortale, eterea icona della tisi - e tra sessualità e guerra - "La guerra è come un'amante, quando l'hai provata, non vuoi nessun'altra", un veterano di guerra. "La guerra è umana quanto l'istinto sessuale, non ci sottrarremo mai al suo fascino", Ernst Juenger. "Viene e mi attrae come un ferro il magnete ...Ha il fascinoso aspetto di una bella rossa", Guillaume Apollinaire. -

CONCLUSIONI

Ciò che accomuna tubercolosi e Grande Guerra, principalmente, è l'immensa mietitura di vite, nel fiore della giovinezza, l'influsso che hanno avuto nel forgiare la civiltà odierna e la memoria che ne è pervenuta sino a noi. Chi di noi non ha mai infatti sentito parlare di Grande Guerra e/o di tubercolosi dai nostri/e Vecchi/ie?

Noi crediamo in una medicina mescolata strettamente alla vita: scienza, arte, letteratura, storia.